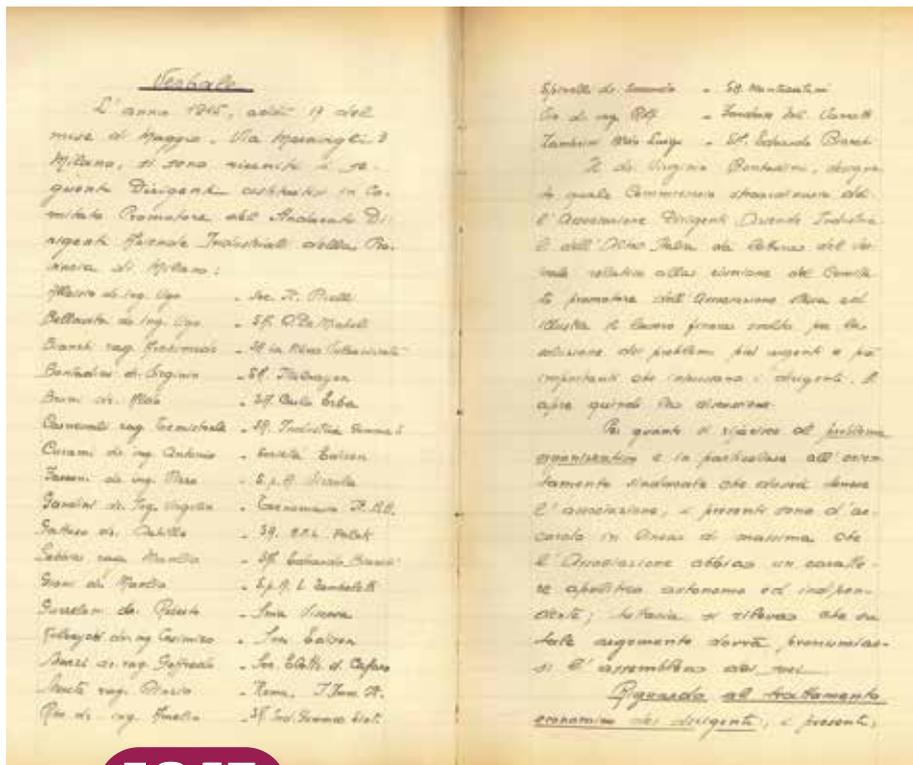


FEDERMANAGER
ALDAI ASSOCIAZIONE LOMBARDA
 DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI

Un viaggio lungo 80 anni

L'inserto è stato realizzato grazie al prezioso archivio storico *Dirigenti Industria*, alle pubblicazioni "1945-1985 l'ALDAI ha compiuto 40 anni" e "I Dirigenti Industria di Milano – La storia dell'ALDAI dal 1945 al 2011" e allo speciale "50 ANNI ALDAI" allegato alla rivista *Dirigenti Industria* novembre 1995.



1945

5 maggio 1945: «Pochi giorni dopo la liberazione di Milano, le azioni belliche sono cessate ma divampano ancora focolai di resistenza, rappresaglie, vendette, caccia all'uomo. I dirigenti sono nell'occhio del ciclone. Un gruppo di dirigenti di diversa estrazione politica, ma mai compromessisi con il fascismo, si costituisce in Comitato promotore che prende atto dello scioglimento della Federazione nazionale fascista dei dirigenti aziende industriali... Viene quindi immediatamente deciso di costituire un'Associazione per l'Alta Italia per "definire gli urgenti problemi insoluti e interessanti le generalità della categoria. Il 17 maggio il Comitato promotore stabiliva in via di massima che la costituenda Associazione dovesse aver "carattere apolitico, autonomo e indipendente"».

Virginio Gandini – Socio promotore e fondatore di ALDAI



1946

La sede di ALDAI in via Meravigli.

NEL SINDACATO DI MILANO

L'assemblea generale

Il 2 febbraio, nell'aula magna dell'Angeloni, gentilmente concessa, promita tanto nella platea che nella galleria, ha avuto luogo l'Assemblea Generale dei soci del Sindacato milanese.

Il Presidente del Comitato provvisorio, Dott. Virginio BONTADINI, ha letto la relazione sull'attività svolta nel periodo 15 Settembre 1945, data della precedente assemblea, ad oggi. Relazione schematica ma ricca di contenuto per realizzazioni conseguite, per iniziative in via di attuazione, per affermazioni programmatiche.

La relazione ricorda tre accordi economici stipulati con l'Associazione Industriale Lombarda il 26 Settembre, il 6 Novembre ed il 24 Dicembre 1945, che hanno servito a tirare, con una relativa tranquillità economica, un segno tangibile dell'autorità e del prestigio che attiene alla nostra categoria; l'azione svolta nell'interesse degli associati che abbiamo subito tosti in occasione dell'epurazione; la costituzione dell'Associazione Lombarda dei Dirigenti Industriali che raggruppa tutti i dirigenti della regione; le iniziative culturali alla cui realizzazione hanno contribuito le Commissioni appositamente costituite. E' stato predisposto un ciclo di conversazioni radio sui problemi della ricostruzione industriale, un Corso di perfezionamento per dirigenti di aziende presso il R. Politecnico di Milano; è stato creato un Ente Nazionale Italiano per l'Organizzazione del lavoro, al quale partecipano Enti, Istituti Universitari, organizzazioni sindacali, e aziende industriali. Si sono avviate intese con le consociate associazioni dei dirigenti di altri settori (commercio, banche, ecc.) con le quali si intende svolgere azione concorde. E' in via di costituzione una Cassa di Assistenza Sanitaria per i dirigenti della Lombardia, delle quali saranno rese note al più presto le linee fondamentali.

Terminata l'esposizione del Dott. BONTADINI, il Rag. LUCIBELLI per il Collegio dei Revisori, ha letto la relazione sul Bilancio 1945 e quindi il Tesoriere Comm. EBHARZA ha dato lettura del Bilancio consuntivo 1945 e preventivo 1946.

L'Ing. PIFFORI, iniziata la discussione sulla relazione del Comitato provvisorio, ha fatto qualche rilievo sulla progettata costituzione di una forma di assistenza sanitaria. Egli ha tenuto a porre in evidenza la difficoltà che una categoria come quella dei dirigenti possa trovare

soddisfacente una forma mutualistica per l'assistenza sanitaria. Egli inoltre trova rilevante, rispetto alla modestia del Bilancio, le contribuzioni ad altri enti da parte del Sindacato.

Corris ha parlato della rappresentanza sindacale e della applicazione dei contratti collettivi stipulati dalle libere organizzazioni sindacali.

L'Ing. DEL VECCHIO raccomandò che sia da tutti rispettato il principio dell'apollonicità della nostra organizzazione particolarmente sul periodo «REALTA'».

Il Rag. BELLO infine ha elogiato l'attività finora svolta dai dirigenti il Sindacato ed ha proposto un Ordine del giorno nel quale, mentre si plaude all'azione svolta dal Presidente BONTADINI e dai suoi colleghi del Comitato, si riafferma la fiducia in loro anche per l'avvenire. L'Ordine del giorno è stato calorosamente applaudito.

Esaurite le discussioni sulla relazione morale ed approvati i Bilanci, si è iniziata la discussione sulle proposte di modifica allo Statuto. Quasi tutte le proposte, segnalate a tutti gli associati con apposita circolare prima dell'Assemblea, sono state approvate. La proposta invece della nomina alle cariche sociali per acclamazione è stata respinta e sono state mantenute le sole due forme della scheda segreta e del referendum.

Quindi il Rag. MIRETA, del Comitato provvisorio, ha illustrato lo schema di contratto collettivo predisposto con la collaborazione di tutti i dirigenti aziendali e del Consiglio direttivo dei Sindacati lombardi, schema che sarà presto proposto alla Confederazione dell'Industria.

Circa i criteri seguiti, il Rag. MIRETA precisa che si è inteso costantemente tenere elevato il prestigio del dirigente evitando richieste che potessero menomarlo; perciò mentre da una parte si è riaffermato il vincolo di collaborazione all'interno dell'interesse della produzione, si sono d'altra parte volute garantire al dirigente quelle provvidenze senza le quali non può esservi piena fidesima tranquillità al lavoro.

Lo schema di contratto hanno preso la parola DE VITA, che ha posto in evidenza il problema degli infortuni sul lavoro, LEGA, per il trattamento in caso di dimissioni, CHIAVANA, il quale chiede che anche nel contratto, che sanzionerà la posizione giuridico morale del dirigente, sia posta in evidenza la sua caratteristica peculiare.

La discussione sul contratto di lavoro è stata interessantissima; ad essa hanno partecipato, tra gli altri, ZANDERIGHI, NARDUCCI, SPAGNOLI, CARATI ALEXAND, GRECO, TAMI.

1946

2 febbraio 1946: si tiene la 1ª Assemblea generale dei Soci del Sindacato lombardo Milano, assemblea che chiude il periodo provvisorio e dà inizio al regolare svolgimento di tutte le attività del Sindacato.

“...L'assemblea ribadisce che per il dirigente la qualifica di lavoratore subordinato ed al tempo stesso la sua particolare situazione di responsabilità di fronte al processo produttivo ed all'interesse aziendale e quindi la necessità di una posizione di autonomia della nostra organizzazione”, Virginio Bontadini.

“...riteniamo che l'attività culturale sia uno dei campi principali della nostra azione in quanto non è concepibile che l'organizzazione dei dirigenti possa limitare la sua attività alla stipulazione dei contratti ed alle vertenze. Il Sindacato deve essere soprattutto il campo di elevazione morale del dirigente per l'affermazione della propria categoria”, Virginio Bontadini.

Nell' stesso anno - esattamente dal 4 al 7 aprile - a Firenze si tiene la 1ª Assemblea della Federazione Nazionale Dirigenti in cui si stabilisce che il dirigente ha la qualifica di lavoratore subordinato.

OFFERTE DI IMPIEGHO
Importanti industrie in Liguria cercano:
- Chimico chimica e ingegnere specializzato progettazione ed esercizio impianti per industria chimica.
- Ingegnere chimico e ingegnere specializzato progettazione ed esercizio impianti industriali del gas.

QUESTI E PARERI
1. - L'industrialista di riferimento specificò al dirigente al calcolo della base della media di ferie le sostituzioni previste negli ultimi 30 mesi come stabilisce il contratto collettivo di lavoro 96-10-1942 dei dirigenti di aziende industriali.
2. - L'Art. 2 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21-10-1942 che regola la materia venne modificato dal Cons. Col. di Lavoro dal 1° Luglio 1944, il quale stabilì il principio del calcolo dell'indennità di licenziamento «in base ad un mese dell'ultima retribuzione per ogni anno di anzianità».
- Partendo agli effetti della liquidazione la stipendio della metà quale viene percepito mentre per gli esodati non è previsto il versamento della metà mensile dell'ultimo stipendio.
- Detto criterio è conforme al contratto dell' Art. 2122 comma 2° e 2123 comma 2° del C. C.

SOCI DEDUTTI
Il 2 febbraio è deceduto il
Dott. Ing. Guido PIERI SCALITTI
Sindaco della S.I.A.L. - Marchetti. L'Ing. SCALITTI il giorno prima era stato aggredito a tempo di lavoro da alcuni malviventi. Egli reagì ostentatamente, ma il suo gesto provocò ferite letali perché i banditi ripresero l'offesa mortalmente.
L'Associazione di minorà del lotto della Famiglia e della S.I.A.L. - Marchetti per l'insensazione del l'indennizazione vuole vedersi.

INCHIESTA
E' stata il primo volume della collana «Profili di legislazione del lavoro, previsioni ed assistenza sociale» edita dall'Associazione Nazionale dei Dirigenti di Aziende Industriali. Il volume è costituito da una introduzione del Prof. Guido PIERI dal titolo «La situazione della legislazione del lavoro» e rappresenta un'attualissima contributo alla indagine di tutti gli aspetti del problema: problemi economici, sociali ed etici, problemi di ordine giuridico, problemi di ordine morale e produttivo, problemi di ordine culturale dei dirigenti. Il prezzo del volume è di L. 60. Per i dirigenti, uno dei Sindacati Dirigenti Aziende Industriali, del 2 febbraio è il 2°.

Comunicazioni e avvisi del Sindacato. Includono: I rappresentanti della nostra Associazione nelle Sezioni dell'Ufficio Regionale del Lavoro; Nominis del Comitato di presidenza e dei delegati alla assemblea dell'associazione aziendale; Commissioni di studio per i problemi sociali; Commissioni di studio per la rappresentanza sindacale.

COMUNICAZIONE
Si comunica che gli uffici dell'Associazione Lombarda e del Sindacato di Milano dei Dirigenti di Aziende Industriali sono aperti tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12. Sono sempre aperti nei pomeriggi gli associati che sono impossibilitati a recarsi di mattina perché lavorano approssimamente dalle ore 14-16-18-18-00.

anni '60



L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ALDAI

Il 18 maggio ha avuto luogo presso l'Anfiteatro di Milano, l'Assemblea Generale ordinaria dei soci dell'Al dai. Ha presieduto l'ing. Renato Carminio assistito dal direttore dott. Arturo Casaradio. Al tavolo della Presidenza erano: i vice presidenti dott. Mario Facchinato e sig. Mario Perola, il presidente dott. Enrico Barozzi, il Presidente del Collegio sindacale dott. Guido Biondi. Era pure presente il segretario Generale della Federazione sig. Duilio Verrelli, al quale il Presidente ha speso parole dell'assemblea ha studiato un consiglio salutare e il rigratamento dei presenti.

L'ing. Carminio ha quindi nominato Segretario dell'Assemblea il sig. Giuseppe Rossi e orientato l'oper. l'ordinamento. Il sig. Biondi, il dott. Facchinato, Poi ha dato lettura della relazione sull'attività svolta nel 1962.

iperventato influenzato da quella che vogliamo in linea più ampia la Federazione Nazionale e la CERIA. Poiché nella presente relazione hanno luogo parole accenti all'azione delle due Organizzazioni con le quali si vive e costituisce la nostra collaborazione, azione che per certi aspetti può presentarsi maggiore interesse alle genti degli associati.

Parole che però alcune debite spiegazioni la nostra attività locale, notizie naturalmente anche limitate data la svolta riservata per tutto quanto riguarda l'azione di massima individuali e che lascia la precedente attività dei servizi dell'Associazione.

Organizzazione

L'anno 1962 ha seguito un iterativo aumento nel numero dei soci della nostra Associazione. Da 4752 iscritti al 1° gennaio siamo passati alla fine dell'anno a 5200 in conseguenza di 715 nuove iscrizioni e 528 cessazioni. Le maggiori perdite sono state apportate dal mondo di lavoro

infortunato, indole spinto dalla sviluppo industriale di fine nostra regione.

Non sono mancati anche i dirigenti di nostra azienda e di condanna l'abbandonamento dell'età media di partecipazione della qualità. Subordinato il anche l'incasso delle lavorazioni di dirigenti appartenenti a grandi organizzazioni aziendali, evidentemente un sostanziale sviluppo, è intervenuto, per esempio constatato che il numero dei dirigenti di 15 grandi complessi è passato da 862 al 31 dicembre 1961 a 965 al 31 dicembre 1962 con un incremento di circa il 12%.

Oggi i soci ALDAI rappresentano un terzo della totalità degli iscritti nei 96 Sindacati aderenti alla Federazione Nazionale.

Le 326 sezioni sono divise in 89 sedi a destra. Anche il 1962 ha visto dirigenti per cinque anni e sei colleghi alla presenza dei quali svolgiamo il nostro effettivo lavoro produttivo.

Ci sono poi stati 181 casi di rivedimento del rapporto di lavoro, 15 rivedimenti in altri termini, 181 casi di cambiamento di attività o lavoro.

Alla metà degli **Anni '60** si registra un consistente incremento nel numero di iscritti, una crescita dovuta all'aumento dei dirigenti industriali – in linea con il grande sviluppo del Paese – e all'insorgere di alcuni temi (assistenza sanitaria e pensione integrativa) che evidenziano il ruolo centrale del Sindacato.

Lo Statuto risalente alla fondazione di ALDAI – 12 giugno 1945 – viene più volte modificato: la prima stesura prevedeva esclusivamente l'iscrizione dei dirigenti in servizio, solo con la modifica statutaria del **15 dicembre 1965** i dirigenti pensionati acquisiscono piena cittadinanza in ALDAI.



L'Assemblea dell'ALDAI

UN ANNO DI LAVORO DURO E CORAGGIOSO

La relazione del Presidente, attraverso Mario Perola, nell'attività dell'Associazione. L'assistenza all'organizzazione riorganizzata dal dottor Rogato. Approvato all'assemblea l'ordine del giorno che ha concluso i lavori.

La sera di giovedì 27 giugno ha avuto luogo l'Assemblea annuale dei soci dell'ALDAI) nella sede, presso il salotto della Camera di Commercio di Milano.

La grande affluenza dei soci, nonostante il caldo eccezionale che aveva colpito la città, è la prova migliore del loro costante interesse per i problemi della categoria. La sala magra, infatti, non è stata sufficiente a contenere tutti gli intervenuti (tra cui numerose rappresentanze dei Sindacati delle regioni vicine) ed è stato necessario postulare le immagini dell'assemblea in un'altra sala della stessa Camera di Commercio mediante un impianto di televisione a circuito chiuso.

L'assemblea si è svolta con un carattere intenso per i problemi che venivano via via espunti nel corso della relazione del Presidente sig. Perola, di quella del dott. Rogato, Presidente dell'Associazione Dirigenti di Torino e Vicepresidente Delegato della FENIA, nonché dei numerosi interventi dei soci che hanno messo in parole i diversi argomenti, in un dibattito che è stato proficuo e costruttivo.

Dopo la lettura del Segretario nella persona del dott. Giuseppe Rossi, dagli intervenuti nella persona dei consiglieri Calzavara, Debanzi e Espinosa e la lettura dei numerosi telegrammi di

adulanti pervenuti, fra cui quello dell'on. Ercolano, del Presidente della Provincia dott. Perola e del Sindaco Aniasi, la seduta si è aperta con la costituzione della effettiva presidenza di 180 soci portanti 576 delegati per un totale di 918 poteri.

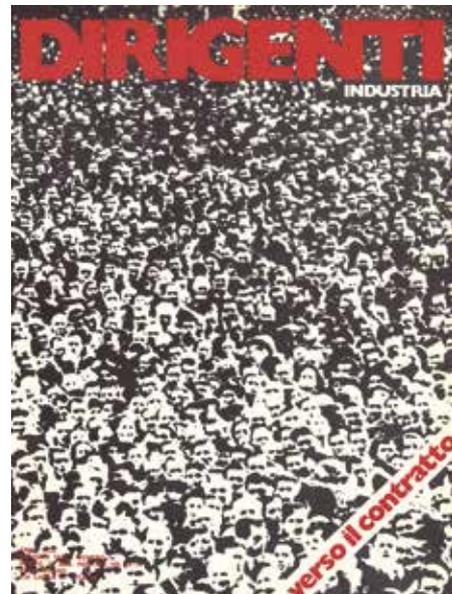
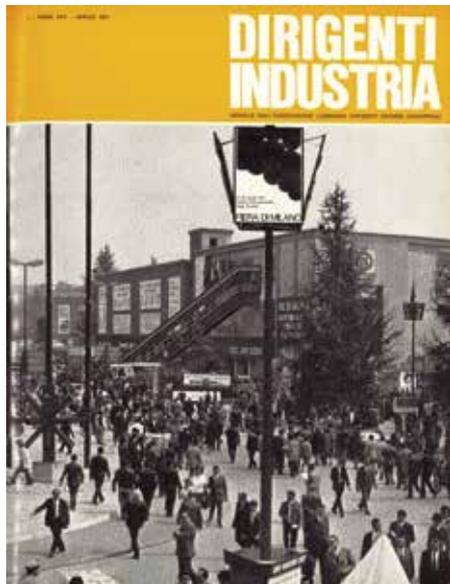
L'ing. Perola ha quindi fatto la seguente relazione del Consiglio Direttivo: «... come sempre... il compito di due anni: una rivista di gestione, l'altro quello del presente e nel prossimo futuro. Ordinarlo la prima è molto semplice, ma non facile, ma perché di più perché gli interventi politici e morali fanno, per necessità, non solo molti, ma perché di più i soci sono stati testimoni di interventi di volta in volta della stampa di categoria e da "Dirigenti Lombardi", che perché... se è nostro dovere deve chiedere il giudizio dei soci nel loro voto... e per noi ancora più importante conoscere il loro pensiero sui programmi e sulle iniziative del Consiglio per l'ultimo anno della sua gestione.

Ci rammento di non avere potuto apprezzare e discutere come di consueto la relazione a stampa. Dobbiamo però dire che non è questa una prova di inesperienza, ma anzi un indice



- 1967: la rivista *Dirigenti Lombardi* diventa mensile.
- 1969: In gennaio, la rivista *Dirigenti Lombardi* diventa *Dirigenti Industria*.

anni '70



Gli Anni '70 sono contraddistinti dal grande impegno sindacale, anche in campo dirigenziale: la partecipazione alla vita e all'attività del Sindacato è viva e stimolante e soprattutto le neonate RSA (Rappresentanze Sindacali Aziendali) iniziano a porre le radici in azienda e a operare attivamente nell'interesse di tutta la categoria. Un documento consiliare dell'epoca afferma: *"L'azione sindacale trae la sua prima motivazione e ragione di essere dall'esistenza e funzionalità delle RSA"*

Tu per l'azienda. Il sindacato per te.

Lo sanno 49.838 dirigenti d'azienda già iscritti al sindacato.

- Rappresentanza e difesa degli interessi dei dirigenti d'azienda nella stipulazione dei contratti collettivi di lavoro.
- Consulenza sindacale e previdenziale.
- Informativa e pareri su problemi tributari.
- Verifica nell'applicazione dei miglioramenti retributivi e nel conteggio delle liquidazioni.
- Aggiornamento sulla legislazione previdenziale generale e del gruppo.
- Assistenza su tutta la materia economica e normativa nelle più svariate fattispecie.



anni '80



1980: "Il pensiero commosso di tutti i dirigenti ALDAI va innanzitutto a due colleghi – Briano e Mazzanti – barbaramente assassinati dalla violenza terroristica che continua a insanguinare la nazione".

ALDAI, nell'intento di esprimere concretamente la propria riconoscenza alle Forze dell'Ordine, istituisce delle borse di studio per i figli dei caduti, d'intesa con il Prefetto di Milano.



1980: Dopo il disastroso terremoto, ALDAI si impegna ad assicurare la presenza di un gruppo di dirigenti pensionati a Morra de Sanctis (cittadina avellinese distrutta dal terremoto) per coordinare le iniziative di ricostruzione e assistere il Sindaco nella sua attività di realizzazione delle opere decise dal Comitato Internazionale per la ricostruzione della città.



1985: Il 2 dicembre 1985, al Teatro Lirico, la manifestazione "Sì alla riforma previdenziale – NO all'esproprio dell'INPDAI".



anni '90



1991: Il 25 ottobre viene conferito ad ALDAI l'Ambrogino d'Oro.



21 novembre 1991 - 14 anni nel PLSD



1991: Nasce la Borsa di Studio Ing. Giacomo Bonaiuti, cui nel 2020 si affianca quella dedicata al Dott. Ennio Peccatori.

1992: A seguito della pesante crisi economica e delle ingenti ripercussioni sulla fuoriuscita di dirigenti dalle aziende, tra le iniziative a supporto per il loro reinserimento nel mercato del lavoro in ALDAI viene creato lo Sportello Mobilità per favorire il matching tra imprese e dirigenti.



1991: Il 26 novembre i dirigenti industriali al Teatro Lirico di Milano in difesa del contratto.



I dirigenti pensionati, muniti di vistosi cartelli, si recano alla sede del Ministero del Lavoro



1998: 10 febbraio/15 giugno – due “marce su Roma” organizzate da ALDAI cui hanno partecipato colleghi provenienti da tutta Italia.

UN'IMPORTANTE INIZIATIVA A SOSTEGNO AI SOCI

Corso 21 (Domenica 1999 alle ore 20.45 in tutta a Milano presso l'Edificio Magno dell'Università degli Studi - Via Pirella del Tribunale, 7)

Concerto d'Autunno

Messa FORNACIARI Valerio - Requiem El Pianigoni

PROGRAMMA

E.A. Vitali (1601-1743)
Ciaccona in sol minore

L.v. Beethoven (1770-1827)
Sonata op. 12 n. 1 in re maggiore
Allegro con brío - Andante con variazioni (Ludovico con voce) - Rondo (all'organo)

J. Bach (1685-1750)
Sonata op. 10 n. 3 in re maggiore
Allegro - Andante - Un poco Più tosto e più sostenuto - Poco agitato

N. Paganini (1781-1840)
Violaccon sul tema "Il Carnevale di Venezia"

1999: Il 21 ottobre nasce il Concerto d'Autunno ed esattamente 10 anni dopo – nel 2009 – viene organizzato per la prima volta il Concerto di Primavera.

anni 2000



2001: Decimo anniversario per la Borsa di Studio Ing. Giacomo Bonaiuti.

2007: Il 12 novembre 4.000 dirigenti si ritrovano all'Atahotel Executive di Milano per parlare e confrontarsi sul tema della Finanziaria 2008.



2009: L'11 maggio, all'Atahotel Executive di Milano, l'incontro "Trasformare la crisi in opportunità, salvaguardare lavoro e pensioni".

OGGI...



2016: *Dirigenti Industria* diventa anche digitale.



2020: Irompe la pandemia.



2021: Premio Giovane Manager.



2022: Manager & RSA – Corso formativo targato ALDAI dedicato ai colleghi componenti delle rappresentanze sindacali del territorio.



2023: Petizione "Salviamo il Ceto Medio".



2022: In ottobre la premiazione dei Soci con 40 e 50 anni di iscrizione.

2024: A novembre firmato il rinnovo del CCNL.



2024: Concerto d'Autunno.



2024: Convegno Gruppo Minerva sulla parità di genere. Aziende, istituzioni e manager a confronto.

Celebrando 80 anni di

Un viaggio di leadership e innovazione

L'ottantesimo della nostra Associazione, un anniversario ambizioso e al tempo stesso stimolante, non ne simboleggia soltanto la longevità, ma evidenzia anche il suo ruolo fondamentale nell'essere il punto di riferimento di una categoria, quella manageriale, indispensabile per la salvaguardia del benessere economico e sociale e dei valori consideranti fondanti per il nostro sistema Paese.

Essere manager oggi significa infatti affrontare un viaggio complesso, ricco di responsabilità e consapevolezza del contesto.

Noi di ALDAI-Federmanager lo sappiamo bene: la storia raccontata finora attraverso le immagini e le fotografie delle pagine precedenti raccontano non solo la nascita di un'organizzazione sindacale e di rappresentanza, ma di un vero e proprio sistema nato dalla lungimiranza di un gruppo di manager illuminati che hanno dato origine a una realtà complessa, fatta di servizi mirati e puntuali che da 80 anni, giorno dopo giorno, hanno il grande merito di mettere al centro il dirigente in ogni aspetto della sua vita professionale e non solo.

Come era solito dichiarare il Primo Ministro inglese Winston Churchill: *"Il successo non è definitivo, il fallimento non è fatale: è il coraggio di continuare che conta"*. Ed è su questa convinzione che ogni giorno, donne e uomini guidano le imprese attraverso le sfide di un mercato in continua evoluzione grazie alle loro competenze.

ALDAI in Via Larga 31.



ALDAI tutela e valorizza tutte le colleghe e i colleghi in attività, coloro che hanno concluso la propria attività professionale, rappresentando un valore inestimabile per la nostra realtà. Non solo, è al fianco delle dirigenti e dei dirigenti che stanno vivendo un momento di transizione occupazionale e che tanto hanno ancora da dare per contribuire in prima linea a un sistema Paese che vede nei suoi manager la colonna di una ripresa stabile e duratura.

In un momento così complesso come quello attuale, conta esserci. Noi di ALDAI siamo qui, ancora una volta, come recita il titolo del convegno di quest'anno "per guidare il cambiamento e costruire il futuro insieme".

L'Assemblea di mercoledì 11 giugno vuole essere un momento imperdibile per confrontarci con le istituzioni del nostro territorio, rappresentanti del mondo accademico, di Regione Lombardia e del Comune di Milano, oltre che con il nostro Presidente Federale, Valter Quercioli, i vertici delle altre Associazioni Territoriali, delle società ed enti del sistema federale e delle altre importanti associazioni di categoria.

Tutto questo insieme ai Soci premiati per aver raggiunto il ragguardevole traguardo dei 40 e 50 anni di iscrizione, simbolo essi stessi di una lungimiranza e di un'appartenenza alla categoria che ci rende fieri e orgogliosi. ■

ALDAI-Federmanager

Il programma dei lavori offrirà numerosi spunti di riflessione, tra cui la presentazione in anteprima – a cura di Cosimo Finzi (Direttore di AstraRicerche) – dei risultati della survey realizzata tra gli iscritti e un approfondimento sulle sfide globali e il loro impatto sul nostro lavoro e sulle nostre organizzazioni a cura del Prof. Vittorio Emanuele Parsi, politologo e esperto di relazioni internazionali.

Di seguito le biografie di questi due relatori



COSIMO FINZI
AstraRicerche

Direttore di AstraRicerche, ama definirsi “ricercatore”; unisce all’interesse per i temi sociali, ambientali, economici, di marketing, di comunicazione e sulle dinamiche interne alle aziende, la passione per la tecnologia (anche per un passato di studio e lavoro nell’area informatica) e per la formazione (è docente in NABA, Nuova Accademia Belle Arti, Milano).

AstraRicerche è un istituto di ricerche – di marketing e sociali – italiano, indipendente, orientato alla qualità del servizio fornito e del rapporto con il cliente, all’innovazione e allo studio dei fenomeni sociali e di marketing visti nel loro contesto. Nata come istituto specializzato in previsioni/scenari (in particolare sulla domanda: cittadini, consumatori, risparmiatori, utenti

di servizi, ecc.) e in consulenza di marketing strategico, dagli anni Novanta svolge attività di ricerche tramite varie metodologie di tipo qualitativo e quantitativo (in continua evoluzione e aggiornamento), sia sul mercato italiano che nei principali mercati esteri. Ha forti esperienze e propri approcci/metodologie nel campo delle ricerche sulla comunicazione (mercato della comunicazione commerciale, strategie di comunicazione, singole campagne/attività), sui brand (posizionamento, architettura), sui prodotti (esistenti o innovations), sulle human resources e i processi aziendali, sul vissuto degli italiani. I clienti – privati e della Pubblica Amministrazione – vanno dalla microimpresa italiana alla multinazionale, e appartengono a molti settori differenti.

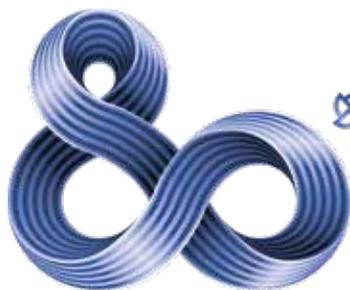


VITTORIO EMANUELE PARSÌ
Politologo, Esperto di Relazioni Internazionali, Editorialista

Uno dei maggiori e più conosciuti esperti italiani di politica internazionale. Direttore di ASERI (Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali) che ha contribuito a fondare oltre 20 anni fa, è professore ordinario di Relazioni Internazionali all’Università Cattolica di Milano. Editorialista per *Il Foglio*, è protagonista del dibattito in molte trasmissioni televisive e radiofoniche.

Si è sempre occupato delle trasformazioni del sistema internazionale dopo la fine della Guerra Fredda, della politica estera italiana e della sicurezza in Medio Oriente. Un ulteriore tema costante della sua ricerca è stato quello del rapporto tra economia di mercato e democrazia politica, con particolare sensibilità

alla questione della disuguaglianza. Il suo approccio sempre diretto e tagliente, la sua insofferenza per il conformismo e il tentativo di non sfuggire mai alle questioni e alle domande che vengono proposte, insieme alla sua convinzione dell’importanza di alimentare il dibattito pubblico, lo hanno portato a intervenire spesso in questi anni a numerose trasmissioni televisive e radiofoniche. Per provare a “unire la pratica con la grammatica”, nel corso del 2014 ha servito come ufficiale di Marina presso il comando UNIFIL di Naqoura (Libano), dove ha ricevuto la UN Peacekeeping Medal e la Croce Commemorativa per le Operazioni di Pace. Interviene su temi quali le relazioni transatlantiche, le politiche di sicurezza in Medio Oriente e nel Mediterraneo, i cambiamenti strutturali nel sistema politico internazionale e il rapporto tra politica ed economia nelle trasformazioni del sistema globale e si ostina a giocare a rugby come “terza linea” negli Old del Rugby Monza.



FEDERMANAGER



ASSEMBLEA ANNUALE

mercoledì 11 giugno 2025

Auditorium Testori di Palazzo Lombardia
 Piazza Città di Lombardia – Milano



1945-2025

**80 anni di eccellenza manageriale:
 guidiamo il cambiamento
 e costruiamo il futuro insieme**

I LAVORI SI SVOLGERANNO SECONDO IL SEGUENTE PROGRAMMA:

ore 16:30 Welcome coffee – Registrazione partecipanti

ore 17:00 **Parte pubblica – Convegno “80 anni di eccellenza manageriale:
 guidiamo il cambiamento e costruiamo il futuro insieme!”**

Conduce **Jole Saggese**, Caporedattore centrale e Anchorwoman CLASS CNBC

Saluti Istituzionali

Relazione di **Giovanni Pagnacco**, Presidente ALDAI-Federmanager

La voce dei Manager: risultati e analisi della survey
 a cura di **Cosimo Finzi**, AstraRicerche

Keynote Speaker: **Vittorio Emanuele Parsi**, Politologo,
 Esperto di Relazioni Internazionali, Editorialista

Intervento di **Valter Quercioli**, Presidente Federmanager

ore 18:30 **Parte privata riservata ai Soci – Assemblea Ordinaria ALDAI-Federmanager**

Nel corso dell'evento si terrà la premiazione dei Soci con 40 e 50 anni di iscrizione

L'assemblea si concluderà con un aperitivo di networking